

BANDO PER I MIGLIORAMENTI AMBIENTALI ANNO 2019

L'Ambito Territoriale di Caccia "MORTARA Lomellina Ovest 1" (d'ora in poi ATC) incentiva gli agricoltori, al fine di un auspicabile incremento della fauna selvatica, alla creazione e al ripristino di aree finalizzate alla sosta, rifugio ed alimentazione della stessa fauna, tramite l'erogazione di contributi, per un importo complessivo di € trentamila euro 30.000

Per lo sviluppo di tali obiettivi l'ATC propone un bando che disciplina gli interventi all'interno delle Zone di Rifugio e Ambientamento (ZRA) e nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC) e Zone a Caccia Programmata.

DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

ART. 1 Soggetti beneficiari dei contributi

I contributi sono concessi a favore di proprietari o conduttori di terreni agricoli situati nel territorio di pertinenza dell'ATC. Nel caso di affittuari o comodatari la durata minima del contratto deve essere almeno pari alla durata dell'intervento. Ai fini della dimostrazione del possesso dei terreni sono ritenuti validi la visura catastale o il contratto di affitto/comodato debitamente registrato.

Lo stesso soggetto può presentare domanda per una o più tipologie di interventi.

ART. 2 Tipologie di intervento

1) COLTURE A PERDERE

- a) coltivazioni primaverili (mais, sorgo, girasole, frumenti primaverili, riso, soia) con semina entro il 30 aprile e mantenimento impegno fino al 31 marzo dell'anno successivo;
mais: dal mese di ottobre è richiesto l'abbattimento di un terzo dei filari;
- b) coltivazioni autunno vernine (frumento, orzo, segale, triticale) con semina entro il mese di ottobre e mantenimento impegno fino al 30 ottobre dell'anno successivo.

Il proprietario o conduttore di terreni agricoli può richiedere il contributo per tale intervento in più appezzamenti; ma ogni appezzamento destinato a colture a perdere non può superare la superficie di 2 Ha. Il beneficiario del contributo dovrà adottare tecniche colturali tali da garantire la produttività delle coltivazioni e in particolare dovrà, preferibilmente, non effettuare trattamenti con erbicidi o con fertilizzanti chimici.

Impegno annuale.

Importo contributo € 1.000 (euro mille/00) /Ha.

2) SOVESCIO INVERNALE

Tale intervento consiste nella semina di specie prative (specialmente loietto, orzo, frumento, triticale) entro il 15 settembre, le quali dovranno rimanere in campo fino al 15 aprile dell'anno successivo.

Il beneficiario del contributo non dovrà utilizzare diserbanti.

Impegno annuale.

Importo contributo € 200 (euro duecento/00)/Ha.

3) IMPIANTO O MANTENIMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI SIEPI, FILARI E BOSCHETTI

a) La siepe deve avere una densità minima di una specie arborea o arbustiva ogni due metri lineari. **Impegno quinquennale.**

Importo contributo € 3,00/ml per il 1° anno - € 1,50/ml all'anno dal 2° al 5°anno.

b) Il filare deve avere una densità minima di una specie arborea o arbustiva ogni cinque metri lineari. **Impegno quinquennale.**

Importo contributo € 3,00/ml per il 1° anno - € 1,50/ml all'anno dal 2° al 5°anno.

c) Il boschetto deve avere un aggregato disomogeneo di specie varie e una dimensione massima di 0,5 Ha. **Impegno quinquennale.**

Importo contributo € 3,00/mq per il 1° anno - € 1,50/mq all'anno dal 2° al 5° anno.

d) Il mantenimento e riqualificazione di siepi esistenti sarà trattato come **impegno quinquennale.**

Importo contributo € 1,50/ml all'anno.

e) Il mantenimento e riqualificazione di boschetti esistenti sarà trattato come **impegno quinquennale.**

Importo contribuito € 1,50/mq all'anno.

4) COLTURE A PERDERE ERBACEE

Si tratta di prati misti di graminacee e leguminose con prevalenza di queste ultime (tra le specie dovranno essere utilizzate erba medica e loietto inglese; altre specie utilizzabili sono: avena, loietto italico, festuca, trifoglio, ginestrino, Dactlis glomerata, Poa annua).

Negli erbai sono consentiti sfalci esclusivamente dal 31 agosto al 28 febbraio. Semina primaverile entro il 30 aprile 2019, semina autunnale entro il 30 settembre 2019.

Superficie massima dell'appezzamento 2 Ha.

Impegno triennale.

Importo contribuito € 1.000 (euro mille/00) /Ha/anno.

5) MANCATA DISCATURA PIOPPETI

L'intervento è previsto in pioppeti fino a 6 anni di età. In alternativa alla discatura è possibile effettuare lo sfalcio dell'erba esclusivamente dal 31 agosto al 28 febbraio.

Impegno triennale.

Importo contribuito € 100 (euro cento/00) /Ha/anno.

6) ALLAGAMENTO TEMPORANEO DI RISAIA

Allagamento della risaia tra il 1° novembre e il 15 marzo. Mantenimento di acqua corrente continua ad un'altezza minima di 5/8 cm su almeno il 90 % della superficie.

Superficie minima dell'appezzamento 1Ha.

Impegno annuale.

Importo contribuito € 250 (euro duecentocinquanta/00) /Ha.

ART. 3 Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere trasmesse tramite raccomandata a/r oppure a mano all'Ufficio dell'ATC "MORTARA Lomellina Ovest 1" – Via Roma, 87 – 27036 Mortara (PV) oppure tramite PEC al seguente indirizzo atcmortara@pec.it.

Le domande dovranno essere presentate utilizzando il modulo allegato al presente bando, compilate in ogni parte e complete degli allegati.

Qualora la domanda risulti incompleta dei dati e/o degli allegati potrà essere oggetto di richiesta integrazione, in fase di istruttoria, da parte dell'ATC.

Qualora la domanda pervenga oltre i termini sotto riportati non si darà luogo all'istruttoria e la stessa domanda si intende tacitamente respinta.

Il presente bando è reso pubblico sul sito web dell'ATC www.atcmortara.it dal 15 gennaio al 28 febbraio 2019.

Le domande possono essere trasmesse dal **1° al 28 FEBBRAIO 2019**.

La domanda dovrà essere corredata da:

- a) planimetria catastale attuale del fondo con evidenziazione della zona oggetto dell'intervento;
- b) visura catastale attuale delle superfici interessate dall'intervento attestanti il possesso;
- c) copia del contratto d'affitto o di comodato per affittuari o comodatari;
- d) autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, con la quale il richiedente dichiara di:
 - non aver utilizzato negli ultimi 10 anni, fanghi di depurazione e altri composti chimici di origine reflua, civile e industriale sul territorio aziendale;
 - non impiegarli in futuro per tutta la durata del miglioramento e sul territorio aziendale;
 - non diserbare gli argini aziendali;
 - non bruciare le stoppie;
- e) autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, con la quale il richiedente dichiara di aver verificato la compatibilità con altri eventuali contributi percepiti per le particelle oggetto della presente richiesta;
- f) fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

ART. 4 Criteri di priorità

Se le richieste di interventi dovessero superare il budget disponibile si ritiene opportuno redigere una graduatoria con i seguenti criteri:

- 1) Richieste i cui fondi ricadono nelle ZRA. **Punti 10.**
- 2) Richieste i cui fondi ricadono nelle ZRC. **Punti 8.**
- 3) Richieste i cui fondi ricadono nelle zone a caccia programmata. **Punti 6**
- 4) Richieste presentate da proprietari o conduttori che negli anni precedenti hanno realizzato, con risultato positivo, gli stessi interventi di miglioramento ambientale. **Punti 10.**
- 5) Richieste che riguardano le colture a perdere cereali primaverili. **Punti 6**
- 6) Richieste che riguardano le colture a perdere autunno vernine. **Punti 8**
- 7) Richieste che riguardano le colture a perdere erbacee. **Punti 8**
- 8) Richieste che riguardano il sovescio invernale. **Punti 8**
- 9) Richieste che riguardano la mancata discatura dei pioppeti. **Punti 6**
- 10) Richieste che riguardano l'allagamento della risaia. **Punti 8**
- 11) Richieste che riguardano la costituzione di nuovi impianti. **Punti 10**
- 12) Richieste che riguardano il mantenimento e riqualificazione di impianti. **Punti 8**
- 13) Richieste che riguardano un impegno quinquennale. **Punti 10**
- 14) Richieste che riguardano un impegno triennale. **Punti 6**
- 15) Richieste che riguardano un impegno annuale. **Punti 2**

ART. 5 Istruttoria delle domande e modalità di pagamento

Le domande relative agli interventi di cui all'art. 2 saranno dichiarate ammissibili da parte del Comitato di Gestione dell'ATC in base all'interesse delle stesse per il conseguimento degli obiettivi di gestione fissati dall'ATC stesso.

L'ATC si riserva il diritto insindacabile di valutare la valenza faunistica del tipo di intervento richiesto dal proprietario o conduttore del fondo, respingendo le domande inidonee all'incremento della fauna selvatica anche in relazione all'ubicazione degli interventi richiesti all'interno delle ZRA, ZRC e Zone a Caccia Programmata.

I controlli relativi alla corretta esecuzione degli interventi ammessi a contributo ed il rispetto degli impegni assunti saranno effettuati da parte di tecnici dell'ATC.

Il Comitato di Gestione, avvalendosi di una commissione tecnica e del supporto di un funzionario dell'UTR di Pavia, entro il 31 marzo verifica l'ammissibilità delle domande e, tramite tecnico, provvede a effettuare i sopralluoghi; per eventuali domande inammissibili sarà data comunicazione ai richiedenti con la motivazione del diniego.

L'importo del contributo sarà calcolato in funzione della superficie destinata all'intervento e della tipologia dello stesso.

L'erogazione del contributo per gli interventi annuali avverrà in unica soluzione entro il 30 aprile 2020 per le colture a perdere a semina primaverile, per il sovescio invernale e per l'allagamento temporaneo di risaia ed entro il 30 novembre 2020 per le colture a perdere a semina autunnale.

L'erogazione del contributo per gli interventi quinquennali/triennali avverrà nel modo seguente:

- a) entro il 30 aprile 2020 per la 1° annualità;
- b) entro il 31 marzo 2021 per la 2° annualità;
- c) entro il 31 marzo 2022 per la 3° annualità;
- d) entro il 31 marzo 2023 per la 4° annualità;
- e) entro il 31 marzo 2024 per la 5° annualità.